

GIUNTA STORICA NAZIONALE

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE INCARICATA DELLA PROCEDURA SELETTIVA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DI UNA **BORSA DI RICERCA** PER “**TEMATICHE INERENTI TEMI E PROBLEMI CONNESSI A PERIODI STORICI DI COMPETENZA DEGLI ISTITUTI OPERANTI NEL CAMPO DELLA RICERCA STORICA COORDINATI DALLA GIUNTA**”

(BANDO N° PROT. 164/2024 DEL 14/11/2024;)

OGGETTO DELLA BORSA DI RICERCA: Tematiche inerenti temi e problemi connessi a periodi storici di competenza dell'Istituto Domus Mazziniana

La Commissione composta, sulla base del Decreto del Presidente della Giunta Storica Nazionale Roma, n° prot. 269 del 18 dicembre 2024, da

- prof. **PAOLO MARIA MANCARELLA**, Presidente;
- prof. **ROBERTO BALZANI**, Membro;
- prof. **ALBERTO MARIO BANTI**, Membro

si è riunita il giorno 26 febbraio 2025, alle ore 10.15 in modalità telematica sulla piattaforma **JITSI Meet**.

La Commissione ha proceduto a individuare il prof. Alberto Mario Banti come Segretario verbalizzante.

In apertura di seduta, il Presidente dà lettura del bando (all. 1) che individua quali requisiti essenziali per la partecipazione alla procedura il possesso del titolo di **dottore di ricerca in discipline storiche**, conseguito nei cinque anni precedenti la data di scadenza del bando.

Il bando prevede altresì l'esclusione dei candidati che svolgano attività retribuite sotto forma di lavoro dipendente o di contratti coordinati e continuativi e l'incompatibilità con altre borse e assegni in corso né con ruoli di ricercatore in atto.

Il Presidente comunica che la Giunta, al fine di armonizzare il lavoro delle commissioni, ha proceduto a inviare due proposte di “criteri di valutazione” (all.2) e ne dà lettura.

La Commissione delibera all'unanimità di adottare **la prima delle proposte** ritenendo che, essendo la borsa destinata a giovani studiosi e studiosi, i criteri di valutazione debbano se non privilegiare quanto meno dare pari importanza alla novità e all'interesse del progetto di ricerca rispetto ai titoli e alle pubblicazioni pregresse.

Dalla documentazione pervenuta alla segreteria della Giunta Storica Nazionale, risulta che ha presentato domanda il seguente candidato:

- dott. **CARRIERI GIUSEPPE**, nato a Bari (BA) il 27/10/1990, residente a Castellaneta (TA), in via San Martino, s.n.c., complesso “Le Ginestre B”, CAP 74011, con domicilio ivi eletto agli effetti del presente concorso.

La commissione, dopo aver constatato che tra i propri membri e i candidati non intercorrono vincoli di parentela od affinità fino al 4° grado incluso, procede alla valutazione, secondo i criteri determinati in precedenza, del progetto, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato.

La commissione, dopo aver esaminato i titoli e i curricula presentati dal candidato, verifica che:

1. il dott. **GIUSEPPE CARRIERI** risulta in pieno possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando e autocertifica l'assenza di possibili impedimenti e incompatibilità.

Il candidato ha conseguito in data 18 ottobre 2024 un dottorato di ricerca in Studi Storici in co-tutela presso l'Università degli studi di Teramo e la Universidad de Zaragoza con tesi in Storia Contemporanea (M-STO/04) dal titolo: “*La comunicazione legittimista borbonica. Francesco II: eroismo, sacrificio e fedeltà (1860- 1870)*”, e ha partecipato a gruppi di ricerca (tra cui un PRIN).

Il dott. Carrieri presenta altresì numerose pubblicazioni sia in volume sia in rivista, tra cui due su riviste di fascia A, in un settore scientifico disciplinare afferente («Società e Storia» e «Storica») e su tematiche sostanzialmente coerenti con gli ambiti di interesse della Domus Mazziniana.

Il progetto presentato dal titolo: «*Iniziare e dirigere l'educazione popolare?*» «*Il Popolo d'Italia nella Napoli post-unitaria (1860-1873)*» appare coerente con il profilo del bando e pienamente attinente con i temi di studio della Domus Mazziniana.

La proposta presenta un tema classico, quello della stampa mazziniana risorgimentale, ma con un approccio, quello del funzionamento interno dei giornali, foriero di interessanti novità. L'oggetto del progetto di ricerca, il giornale «Il Popolo d'Italia», fondato da Mazzini nel 1860 e pubblicato fino al 1873 ha sicuramente interesse in sé, in quanto il giornale, fondato direttamente da Mazzini e diretto in una sua prima fase dal principale collaboratore del patriota ligure, Aurelio Saffi, costituisce una chiave d'accesso importante per lo studio delle correnti democratiche e repubblicane del Risorgimento, dell'intreccio tra esponenti meridionali e settentrionali delle stesse correnti, e della progressiva maturazione nel corso degli anni '60 di un'opzione costituzionale che avrebbe portato alla nascita della cosiddetta “Sinistra Storica” proprio all'inizio degli anni '70 del XIX secolo.

La commissione, dopo aver esaminato il progetto di ricerca, i titoli e le pubblicazioni presentati dal candidato, delibera l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- **Progetto di ricerca: 50/100** (originalità; metodo; plausibilità realizzabilità; informazione bibliografica e fonti);
- **Titoli: 4/100** (Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o esteri 4 pt; Organizzazione e partecipazione di congressi o convegni nazionali o internazionali su temi attinenti ai SSD del Bando 4 pt.)
- **Pubblicazioni:10/100** (pubblicazioni su riviste di fascia A 6 pt; articoli su riviste nazionali e internazionali, saggi in libri e opere collettanee e per contributi in atti di convegno 4 pt)

TOTALE 64/100

Effettuata l'assegnazione del **punteggio totale pari a punti 64/100**, la Commissione ritiene di non necessitare di ulteriori approfondimenti e assegna la borsa di studio a:

dott. GIUSEPPE CARRIERI

La commissione termina i lavori alle ore 11.30.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

LA COMMISSIONE

- **prof. PAOLO MARIA MANCARELLA, Presidente**
- **prof. ROBERTO BALZANI, Membro**
- **prof. ALBERTO MARIO BANTI, Segretario verbalizzante**

Borse di studio biennali della Giunta storica nazionale.

La Giunta Storica Nazionale al fine di promuovere e incrementare la conoscenza storica attraverso la ricerca scientifica bandisce 7 (sette) borse di studio postdoc annuali, rinnovabili per un altro anno, dell'importo lordo di 21.000 euro per annualità al fine di sviluppare progetti di ricerca originali di argomento storico da parte di studiosi che non abbiano superato il quarantesimo anno di età e siano in possesso di un dottorato di ricerca con tesi di dottorato su argomento storico.

I candidati dovranno aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in discipline storiche nei cinque anni precedenti la data di scadenza del bando. Sono esclusi i candidati che svolgono attività retribuite sotto forma di lavoro dipendente o di contratti coordinati e continuativi. Le borse non sono compatibili con altre borse e assegni in corso né con ruoli di ricercatore in atto.

Le borse, destinate a studiosi che intendono sviluppare progetti di ricerca anche in vista dello sviluppo della carriera scientifica e accademica, verranno assegnate a progetti che riguardano tematiche inerenti temi e problemi connessi a periodi storici di competenza degli Istituti operanti nel campo della ricerca storica coordinati dalla Giunta (Istituto italiano per la storia antica; Istituto storico italiano per il medio evo; Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea; Istituto per la storia del Risorgimento italiano; Istituto italiano di numismatica; Domus mazziniana); una borsa di studio è riservata a tematiche storiografiche e di metodologia storica.

I prodotti attesi saranno costituiti da elaborati originali nella prospettiva di una pubblicazione su una rivista scientifica o in volume, a cura della Giunta.

I progetti di ricerca risultati vincitori si svolgeranno sotto la supervisione di un tutor individuato dalla Giunta Storica Nazionale.

L'importo della borsa sarà erogato in tre rate: la prima di Euro 7.000 lordi al momento di inizio della decorrenza della borsa; la seconda di Euro 7.000 lordi alla scadenza del sesto mese; la terza di Euro 7.000 al termine del dodicesimo mese previa valutazione da parte di una Commissione nominata dalla Giunta Storica Nazionale, sulla base della presentazione di un elaborato. La medesima Commissione esprimerà anche il suo parere in merito al rinnovo della borsa per un ulteriore anno finalizzato alla stesura di una monografia scientifica pertinente al progetto stesso.

Nelle domande il candidato dovrà indicare l'Istituto di riferimento in virtù della afferenza tematica del progetto, ovvero indicare la scelta per la borsa relativa al tema storiografico e/o metodologico.

GIUNTA STORICA NAZIONALE

Le domande, in carta semplice, vanno indirizzate al Presidente della Giunta Storica Nazionale, indicando il numero di protocollo presente sul bando, sottoscritte con firma leggibile dal candidato e accompagnate da fotocopia del documento di identità, e dovranno pervenire alla Giunta esclusivamente in formato pdf all'indirizzo gcss@pcert.it entro e non oltre il 10 dicembre 2024, pena l'esclusione dalla selezione. I candidati possono presentare una sola domanda precisando il settore disciplinare di interesse.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) *curriculum vitae et studiorum* (max 5.000 caratteri);
- 2) massimo 4 pubblicazioni in formato pdf
- 3) presentazione del progetto di ricerca (massimo 10 mila caratteri) + elenco fonti, bibliografia di riferimento e piano dettagliato di lavoro;
- 4) una lettera di motivazione nella quale si evidenzia il contributo che la frequentazione della Giunta e degli Istituti può recare alla realizzazione del progetto e l'indicazione di prospettive eventuali del progetto di ricerca per lo sviluppo della carriera scientifica e accademica del candidato;
- 5) autocertificazione del possesso dei requisiti indicati, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445 del 2000.

Su indicazioni dei valutatori nelle fasi intermedia e finale, sentito il tutor, il Presidente della Giunta si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione della borsa di studio e di non rilasciare l'attestato finale nel caso di gravi inadempienze da parte del borsista.

La Commissione giudicatrice valuterà a suo insindacabile giudizio le domande dei candidati e sarà composta da due esperti esterni designati dalla Giunta Storica Nazionale e dal Direttore dell'Istituto di competenza, che la presiederà. Per quanto riguarda i progetti relativi al tema storiografico e/o metodologico, la Commissione sarà composta da due esperti esterni designati dalla Giunta e dal Presidente della Giunta, che la presiederà.

I dati personali trasmessi dai candidati sono trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione delle borse in questione. La presentazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Agli interessati sono riconosciuti i diritti così come disposto dalla normativa vigente in materia di tutela della riservatezza.

Il bando è pubblicato sul sito della Giunta storica nazionale e sui siti dei singoli Istituti della rete.

Roma, 14 novembre 2024 prot.n.164/2024

IL PRESIDENTE

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMMISSIONI

- **Progetto di ricerca:** valutabile fino a un massimo di 50 punti su 100.
- **Titoli:** valutabili fino ad un massimo di 25 punti su 100;
- **Pubblicazioni:** valutabili fino ad un massimo di 25 punti su 100.

PROGETTO DI RICERCA (50/100)

- Criteri: originalità; metodo; plausibilità realizzabilità; informazione bibliografica e fonti

TITOLI (25/100)

a) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o esteri	Fino a un massimo di 10 pt
Borse post dottorato o assegni di ricerca congrui con i SSD del Bando (con l'attribuzione di 3 pt. per ogni anno di attività svolta)	6 pt.
Attività di ricerca e di studio presso qualificati istituti	2 pt.
Altra attività scientifica (master/corsi di perfezionamento)	2 pt.
b) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Fino a un massimo di 7 pt
Titolarità di insegnamento di corsi attinenti ai SSD del Bando (3 pt. ogni insegnamento annuale, in corsi di laurea/master)	5 pt.
Moduli all'interno di corsi o incarichi di attività didattica integrativa all'interno di corsi attinenti ai SSD del Bando ((1 pt. ogni incarico)	2 pt.
c) organizzatore o relatore a congressi e convegni scientifici nazionali e internazionali	Fino a un massimo 4 pt.
Organizzazione e partecipazione di congressi o convegni nazionali o internazionali su temi attinenti ai SSD del Bando.	
d) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche	Fino a un massimo di 4 pt
Premi o riconoscimenti internazionali	3 pt.
Premi o riconoscimenti nazionali	1 pt.

PUBBLICAZIONI (25/100)

- originalità; rilevanza sede; congruenza ssd; apporto individuale.

Nello specifico, ad ogni pubblicazione presentata (massimo 4) verrà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri:

- da 0 a 6 punti per monografie o edizioni critiche inedite, sino a un massimo di punti 12;
- da 0 a 3 punti per ciascun articolo su riviste nazionali e internazionali (considerate di fascia A nei vari SSD del Bando), sino a un massimo di punti 6;
- da 0 a 1 punto per articoli su riviste nazionali e internazionali (considerate scientifiche nei vari SSD del Bando), saggi in libri e opere collettanee e per contributi in atti di convegno, sino a un massimo di punti 4;
- da 0 a 0,5 punti per ciascuna curatela di volume sino a un massimo di punti 3.

Criteria di valutazione (2)

La Commissione presa visione del Bando con il quale è stata indetta la procedura in oggetto, prende atto che la stessa si articola nella valutazione del progetto di ricerca, dei titoli e della produzione scientifica presentati dai candidati e la loro rispondenza alle funzioni scientifiche del Bando. La Commissione, nel determinare i criteri di valutazione tiene conto:

- a) della rilevanza scientifica e metodologica del progetto di ricerca presentato;
- b) della congruenza dell'attività del candidato con il settore concorsuale ed il profilo indicato nel Bando;
- c) della originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- d) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) della coerenza delle attività scientifiche e didattiche del candidato con le caratteristiche distintive che la disciplina assume nella Giunta.

La Commissione, sulla base dei criteri sopra indicati, stabilisce che disporrà di 100 punti su 100 (1001/100) per la valutazione e che al riguardo assegnerà 30 punti su 100 per il PROGETTO DI RICERCA; 40 punti su 100 per i TITOLI e 30 punti su 100 per le PUBBLICAZIONI presentate. Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda. In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale PROGRAMMA DI RICERCA: 40 punti

Punteggio totale TITOLI: 40 punti, di cui:

- Sino a punti **5** per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero congruo con i SSD del Bando;
- Sino a punti **10** per attività di specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- Punti **1** per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti in università con titolarità, sino a un massimo di punti **5**;
- Punti **5** per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri sino a un massimo di punti **5**;
- Punti **5** per partecipazione, coordinamento e organizzazione di progetti di ricerca nazionali o internazionali, fino a un massimo di punti **5**;
- Punti **1** per ogni periodo prestato per la partecipazione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali sino a un massimo di punti **5**;
- Punti **1** per altri titoli (premi, riconoscimenti, partecipazione a convegni scientifici) sino a un massimo di punti **5**.

Punteggio totale PUBBLICAZIONI: 30 punti (massimo 4 pubblicazioni), di cui:

- fino a **8** punti per monografie, edizioni critiche/di scavo, concordanze sino a un massimo di punti **20**;
- fino a **3** punti per ciascun articolo su riviste nazionali e internazionali di fascia A (dei SSD del Bando), sino a un massimo di punti **10**;

- fino a 2 punti per articoli su riviste nazionali e internazionali (dei SSD del Bando) per capitolo di libro, per capitolo in volume collettaneo o in atti di convegno, sino a un massimo di punti 8;
- fino a 1 punto per curatele o manuali didattici, sino a un massimo di punti 2.